

ARCA SUD SALENTO

Relazione del Collegio dei Sindaci

*sulla proposta n. 126 del
11.11.2020 di provvedimento
dell'Amministratore Unico e
sullo schema di Rendiconto*

anno
2019

IL COLLEGIO DEI SINDACI

DOTT. GIORGIO TREGLIA- PRESIDENTE

DOTT. PASQUALE NARDELLI- COMPONENTE

DOTT.SSA ADALGISA ROSATO- COMPONENTE

Arca Sud Salento Lecce

Il Collegio dei Sindaci

Verbale n. 09 del 30.11.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Collegio dei Sindaci ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione 2019 ricevuti con nota pec del 26.11.2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- della Legge Regionale n. 22 del 20.05.2014 e ss.mm.ii.;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata Relazione sulla Proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione 2019 e sullo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare - ARCA SUD SALENTO - di Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce, 30 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI SINDACI

DOTT. GIORGIO TREGLIA- PRESIDENTE

DOTT. PASQUALE NARDELLI- COMPONENTE

DOTT.SSA ADALGISA ROSATO- COMPONENTE

ARCA SUD SALENTO

Il Collegio dei Sindaci

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giorgio Treglia, Dott. Pasquale Nardelli e Dott.ssa Adalgisa Rosato, sindaci dell'Ente, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Puglia n. 287 del 08.07.2020;

- ricevuta a mezzo pec in data 26.11.2020 la proposta di provvedimento dell'Amministratore Unico n. 126 del 11.11.2020 con allegato lo schema del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, completa dei seguenti documenti obbligatori:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

Il Collegio prende atto dei seguenti documenti:

- la Relazione dell'Amministratore Unico;
- il Provvedimento dell' Amministratore Unico di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.77 del 29.09.2020;
- il conto del tesoriere;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'inventario beni immobili da gestionale del patrimonio;
- l'attestazione, rilasciata dai n.3 Dirigenti dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 approvato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 47 del 15.07.2020 e successivo Provvedimento dell'Amministratore Unico n.78/2020 di variazione;

- visto il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

- visto l'art. 107 comma 1 lettera b, decreto Legge 17.03.2020 n. 18 così come modificato in sede di conversione dalla Legge n. 17 del 24.04.2020, il quale in considerazione della emergenza epidemiologica covid - 19 dispone il differimento al 30.06.2020 del termine per l'approvazione del Rendiconto 2019 per gli Enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del Titolo primo del D.lgs 23.06.2011 n. 118;

- viste le attestazioni di regolarità tecnica e di regolarità contabile rese dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario in data 18.11.2020 al presente provvedimento;
- vista l'attestazione di legittimità resa dal Direttore Generale in data 26.11.2020 del presente provvedimento.

TENUTO CONTO CHE

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019 e, nel rassegnare, di seguito, le proprie valutazioni e conclusioni in ordine al Rendiconto 2019 dell'ARCA SUD SALENTO intendono sottolineare come si siano insediati, a seguito di nuova nomina, nel mese di luglio 2020 e non abbiano pertanto svolto, nell'anno 2019, le attività periodiche d'istituto, che sono state espletate dal precedente Collegio.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare ARCA SUD SALENTO Lecce svolge la sua attività all'interno dei confini della Provincia di Lecce che registra una popolazione al 01.01.2019, di n.719.000 circa abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto alla trasmissione dell'ultimo bilancio di previsione approvato e dell'ultimo Rendiconto approvato.

La composizione e la modalità di copertura del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 682.724,67
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 682.724,67

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	riplano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12 ...			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 228.175,66		€ 228.175,66	€ 228.175,66	€ -
TOTALE	€ 228.175,66	€ -	€ 228.175,66	€ 228.175,66	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccomando straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁶					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 682.724,67	€ 682.724,67			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 682.724,67	€ 682.724,67	€ -	€ -	€ -

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Gestione Finanziaria

Il Collegio dei Sindaci in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che risultano emessi n. 2.201 reversali e n.1.727 mandati.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	3.672.293,14
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	3.672.293,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.580.337,70	€ 3.481.451,33	€ 3.672.293,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.568.275,09	€ 1.603.889,79	€ 1.707.066,17

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.052.376,57	€ 1.568.275,09	€ 1.603.889,79
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.052.376,57	€ 1.568.275,09	€ 1.603.889,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 12.581.986,61	€ 14.186.433,27	€ 3.844.502,59
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 12.066.088,09	€ 14.150.818,57	€ 3.741.326,21
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.568.275,09	€ 1.603.889,79	€ 1.707.066,17
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12.2019	=	€ 1.568.275,09	€ 1.603.889,79	€ 1.707.066,17

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** avuto necessità di utilizzare l'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.978.728,82, come da seguente tabella:

Risultato Della Gestione Di Competenza	
Riscossioni	17.909.479,63
Pagamenti	18.589.546,86
Differenza	-680.067,23
Residui Attivi da Competenza	12.275.857,33
Residui Passivi da Competenza	5.617.061,28
Differenza	6.658.796,05
Avanzo di Competenza	5.978.728,82

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	0,00
Titolo II	€ 105.000,00	€ 98.246,99	€ 98.246,99	100,00
Titolo III	€ 12.872.987,82	€ 9.687.769,02	€ 5.174.347,99	53,41
Titolo IV	€ 22.029.500,00	€ 8.898.802,25	€ 2.483.841,40	27,91
Titolo V	€ 15.750.000,00	€ 8.647.298,75	€ 7.409.462,27	85,69

NB. Lo scostamento percentuale del Tit. 3 è dovuto in parte alla cronica difficoltà di incasso delle pigioni ed in parte allo scostamento degli ultimi due mesi dell'anno che sono sempre incassati nell'anno successivo; Lo scostamento del Tit. 4 è dovuto alla posticipazione dell'avvio di alcune opere pubbliche finanziate.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/19	31/12/19
FPV di parte corrente	€ -	€ 555.779,17
FPV di parte capitale	€ -	€ 12.381.915,39
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il Collegio dei Sindaci rappresenta che:

- a) Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, presenta un *disavanzo* di Euro 682.724,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.481.451,33
RISCOSSIONI	(*)	5.610.771,99	17.909.479,63	23.520.251,62
PAGAMENTI	(-)	4.739.862,95	18.589.546,86	23.329.409,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			3.672.293,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			3.672.293,14
RESIDUI ATTIVI	(*)	54.272.555,49	12.275.857,33	66.548.412,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.369.197,37	5.617.061,28	19.986.258,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			555.779,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			12.381.915,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽³⁾	(*)			37.296.752,75

Il disavanzo riscontrato è esclusivamente dovuto all'accantonamento del FCDE come da legge, alle somme accantonate per fondo contenzioso e quota TFR dell'Anno e per i fondi destinati agli investimenti per vincoli imposti dalla normativa Regionale.

Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€.	36.302.354,82
- Fondo Contenzioso	€.	635.000,00
- Altri accantonamenti	€.	272.869,00
Totale parte accantonata	€	37.210.223,82

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti	€.	769.253,60
---	-----------	-------------------

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nelle spese del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo assicurazioni liquidità						
Totale Fondo assicurazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
10902.2	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI PER SENTENZE SFAVOREVOLI	1.500.000,00	- 524.669,25	640.000,00	1.075.330,75	500.000,00
	FONDO CONTENZIOSO TRIBUTARIO		135.000,00			135.000,00
Totale Fondo contenzioso		1.500.000	-389.669,25	640.000,00	1.075.330,75	635.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità **						
10902.1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	35.914.403,00	-	1.650.000,00	- 1.262.048,18	36.302.354,82
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		35.914.403,00	-	1.650.000,00	- 1.262.048,18	36.302.354,82
Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti **						
	ACCANTONAMENTI PER INCENTIVI LEGALI SPESE COMPENSATE	100.000,00				100.000,00
	QUOTA ANNUALE ACCANTONAMENTO T.E.R. DIPENDENTI		172.869,00			172.869,00
Totale Altri accantonamenti		100.000,00	172.869,00	-	-	272.869,00
Totale		37.514.403,00	- 216.800,25	2.290.000,00	- 186.717,43	37.210.225,32

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare, con il segno (+), i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di elaborazione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (d) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) detratte nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
 Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descr. la.	Capitolo di spesa	Descr. la.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impieghi eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plus/less. vinc. al 31/12/ N	Finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (quotation del residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) + (e)	
	ACCANTONAMENTO VENDITE IMMOBILI L.560				626.648,20					626.648,20
	ACCANTONAMENTO VENDITE IMMOBILI DECRETO MINISTERIALE 24-12-2013				142.605,40					142.605,40
Totale				0	769.253,60	0	0	0	769.253,60	
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)										
769.253,60										

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 36.393.886,84	€ 37.341.565,88	€ 37.296.752,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 36.184.985,90	€ 37.514.403,00	€ 37.210.223,82
Parte vincolata (C)	€ 80.000,00	€ 55.338,54	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 769.253,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 128.900,94	-€ 228.175,66	-€ 682.724,67

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito la certificazione dei responsabili circa l'insussistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019, e la relazione del responsabile dei servizi legali circa le potenziali soccombenze e le spese legali.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 77 del 29-09-2020 munito del parere del Collegio dei Sindaci n. 05/2020 del 29.09.2020 che così recita: "A tal proposito il Collegio giudica di rilevante ammontare sia l'entità dei residui passivi che dei residui attivi finali rispetto alla dimensione del Bilancio ordinario dell'Ente. Per cui prescrive all'Ente di attivare ogni iniziativa tesa ad assicurare il corretto smaltimento dei residui passivi ed il rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni passive, nonché la velocizzazione delle procedure di riscossione in modo da garantire il pieno realizzo delle entrate accertate al fine di ridurre il sacrificio in termini di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità... (continua)... Il Collegio preliminarmente rileva che presso l'Ente l'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, è stata effettuata dai Responsabili dei Servizi competenti per materia, così come da attestazioni del 16.09.2020 prot. n. 865 e recepita dal Responsabile del Servizio Finanziario che ha istruito la presente proposta di decreto dell'Amministratore unico, rilasciando pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in data 28.09.2020. I Dirigenti hanno prodotto unicamente dei prospetti "Residui Attivi al 31.12.2019 Riaccertamento e Residui Passivi al 31.12.2019 Riaccertamento" contenenti in corrispondenza di ogni singolo residuo attivo e passivo motivazioni non del tutto esaustive, in alcuni casi carenti, in ordine al mantenimento, cancellazione, reimputazione.

A riguardo, il Collegio, invita l'Ente ad una più puntuale attività istruttoria, e nel contempo, a giudicare dal cospicuo valore dei residui attivi e dei residui passivi, raccomanda di intraprendere a riguardo attività ricognitive infrannuali anche al fine di scongiurare prescrizioni o perdite di crediti che minano la salvaguardia degli equilibri di bilancio".

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito della gestione dell'esercizio 2019 e del riaccertamento ordinario deliberato con Provvedimento dell'Amministratore unico n. 77 del 29-09-2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 61.108.606,72	€ 5.610.771,99	€ 54.272.555,49	-€ 1.225.279,24
Residui passivi	€ 19.347.794,22	€ 4.739.862,95	€ 14.369.197,37	-€ 238.733,90

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo calcolato con l'applicazione del metodo della media semplice, iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi euro 36.302.354,82.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, non ha avuto la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 635.000,00 (euro 135.000 per contenzioso tributario (IMU-TASI) ed euro 500.000,00 in relazione contenzioso da sentenze sfavorevoli).

Il Collegio prende atto della relazione sullo stato dei contenziosi pendenti anno 2019 a firma della Responsabile Ufficio Legale e del Direttore Generale datata 30.11.2020; nonché della relazione sui carichi fiscali IMU e TASI a firma della Responsabile dell'Area Fiscale e del Dirigente del Servizio Economico Finanziario datata 30.11.2020.

Alla luce delle informazioni contenute nelle predette relazioni il Collegio invita comunque l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso esistente e un'analisi dei rischi secondo il grado "probabile/possibile/remoto", nonché una adeguata stima e valutazione del grado di rischio afferente le passività potenziali in conseguenza del contenzioso in essere.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.524.046,15	5.605.181,80	- 8.918.864,35
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	102.323,40	-	- 102.323,40
	TOTALE			- 9.021.187,75

In merito si osserva che la variazione è dovuta alla rilevazione di fine esercizio dei finanziamenti Regionali per lavori straordinari che costituiscono la parte più cospicua di tale variazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Collegio rappresenta qui di seguito il limite di indebitamento dell'Ente disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 148.519,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 487.134,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 9.345.686,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 9.981.340,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 998.134,08	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 17.507,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 980.626,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.507,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		17,54%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽¹⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 138.355,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 53.465,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 84.889,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 233.829,99	€ 187.906,80	€ 138.355,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 45.923,19	-€ 49.551,19	-€ 53.465,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 187.906,80	€ 138.355,61	€ 84.889,80
Nr. Abitanti al 31/12	791.000,00	791.000,00	791.000,00
Debito medio per abitante	0,24	0,17	0,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 17.507,21	€ 13.882,28	€ 9.967,65
Quota capitale	€ 45.923,19	€ 49.551,19	€ 53.465,81
Totale fine anno	€ 63.430,40	€ 63.433,47	€ 63.433,46

L'Ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Nell'esercizio 2019 sono stati accertati in c/competenza canoni per euro 8.204.517,61 riscossi solo euro 4.065.213,74 con una percentuale di riscossione del 49,54%. In conto residui invece sono stati riscossi nell'esercizio 2019 euro 2.676.959,95 con una percentuale di circa il 7,5% al 1° gennaio 2019, al 31.12.2019 i residui attivi relativi a tale fattispecie ammontano ad € 32.229.205,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.280.318,47	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.676.959,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 374.151,31	
Residui al 31/12/2019	€ 32.229.205,21	91,35%
Residui della competenza	€ 4.139.303,87	
Residui totali	€ 36.368.509,08	
FCDE al 31/12/2019	€ 34.194.908,41	94,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.788.794,05	€ 2.843.678,50	€ 54.884,45
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.099.478,97	€ 1.351.412,95	€ 251.933,98
103 acquisto beni e servizi	€ 1.719.505,11	€ 1.608.500,69	-€ 111.004,42
104 trasferimenti correnti	€ 94.225,18	€ 80.000,00	-€ 14.225,18
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 24.238,81	€ 575.057,30	€ 550.818,49
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 809.132,47	€ -	-€ 809.132,47
110 altre spese correnti	€ 565.991,07	€ 840.698,41	€ 274.707,34
TOTALE	€ 7.101.365,66	€ 7.299.347,85	€ 197.982,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 ha rispettato i vincoli disposti dalle norme vigenti in materia, con riferimento agli Enti strumentali della Regione ed in particolare al disposto di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto del valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media Impegni 2011-2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.699.533,28	€ 2.823.416,79
Spese macroaggregato 103	€ 52.040,80	€ 19.575,18
Irap macroaggregato 102	€ -	€ -
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo per formazione dei dipendenti		€ 20.261,71
Altre spese: QUOTA ANNUALE T.F.R.	€ 194.916,83	€ 172.869,00
Totale spese di personale (A)	€ 2.946.490,91	€ 3.036.122,68
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 375.695,81	€ 610.056,99
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.570.795,10	€ 2.426.065,69
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>		

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018	rifer. art 2425 cc	rifer. DM 28/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.249.951,81	3.051.059,96		
a	Proventi da trasferimenti correnti	98.246,99	106.887,38		A 5 c
b	Contributi annuali di contributi agli investimenti	3.151.104,82	1.944.772,52		A 20 c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.204.517,81	8.421.781,76	A 1	A 1 a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.204.517,81	8.355.577,06		
b	Ricavi dalla vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	64.057,30	66.184,70		
e	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (*)			A 2	A 2
6	Valutazione dei lavori in corso su ordinazione			A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	909.086,94	2.257.345,64	A 5	A 9 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.427.013,86	13.730.767,30		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e beni di consumo	10.665,49	27.636,85	B 5	B 6
10	Prestazioni di servizi	1.545.092,40	1.622.660,88	B 7	B 7
11	Utilizzo beni di terzi	5.531,06	4.544,83	B 8	B 8
12	Trasferimenti e contributi	90.000,00	94.225,18		
a	Trasferimenti correnti	80.000,00	94.225,18		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazione pubblica				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
f1	Persone fisiche	2.560.544,95	2.500.264,35	B 9	B 9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.548.790,39	5.947.600,98	B 10	B 10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	94.271,98		B 10 a	B 10 a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	3.530.200,25	3.298.183,88	B 10 b	B 10 b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B 10 c	B 10 c
d	Svalutazioni dei crediti	1.924.318,16	1.649.417,10	B 10 d	B 10 d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e beni di consumo (*)			B 11	B 11
16	Accantonamenti per rischi			B 12	B 12
17	Altri accantonamenti	172.869,00	203.395,32	B 13	B 13
18	Oneri derivanti da gestione	1.702.044,60	2.736.940,14	B 14	B 14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.626.537,99	13.137.768,53		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		801.475,87	593.498,77		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C 15	C 15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	11.510,20	10.379,35	C 16	C 16
Totale proventi finanziari		11.510,20	10.379,35		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C 17	C 17
a	Interessi passivi	39.057,30	24.238,81		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		39.057,30	24.238,81		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		7.452,90	6.140,54		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D 18	D 18
23	Svalutazioni			D 19	D 19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.426.325,64	982.773,45	E 20	E 20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti al conto capitale	18,00			
c	Superavanzo attivo e assuefisanze del passivo	566.407,47	327.500,68	E 20 b	
d	Plusvalenze patrimoniali	859.900,17	855.472,77	E 20 c	
e	Altri proventi straordinari				
Totale proventi straordinari		1.426.325,64	982.773,45		
25	Oneri straordinari	1.073.672,79	149.918,38	E 21	E 21
a	Trasferimenti al conto capitale				
b	Superavanzo passivo e assuefisanze difettive	1.073.672,79	149.918,38	E 21 b	E 21 b
c	Minusvalenze patrimoniali			E 21 a	E 21 a
d	Altri oneri straordinari			E 21 d	E 21 d
Totale oneri straordinari		1.073.672,79	149.918,38		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		352.652,85	832.855,07		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		1.148.881,52	1.422.464,38		
26	Imposte (*)	316.580,67	283.587,20	E 22	E 22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	832.100,85	1.138.877,18	E 23	E 23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un saldo positivo di euro 832.100,85 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente che era pari ad euro 1.148.907,18.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Lo Stato patrimoniale al 31.12.2019 è così rappresentato con le variazioni rispetto all'anno precedente:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	rifer. art 2424 cc	rifer. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0	0	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilitazioni immateriali</u>			B I	B I
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B I 1	B I 1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B I 2	B I 2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	B I 3	B I 3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	B I 4	B I 4
5 Avviamento	-	-	B I 5	B I 5
6 Immobilizzazioni in corso ed acq.ort.	-	-	B I 6	B I 6
9 Altre	-	94.271,98	B I 7	B I 7
Totale immobilizzazioni immateriali	-	94.271,98		
II <u>Immobilitazioni materiali (1)</u>				
1 Beni demaniali	-	-		
1.1 Terreni	-	-		
1.2 Fabbricati	-	-		
1.3 Infrastrutture	-	-		
1.9 Altri beni demaniali	-	-		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	233.643.388,05	223.367.801,34		
2.1 Terreni	-	-	B III 1	B III 1
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2 Fabbricati	233.630.817,86	223.367.801,34		
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3 Impianti e macchinari	-	-	B III 2	B III 2
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-	B III 3	B III 3
2.5 Mezzi di trasporto	-	-		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.909,48	-		
2.7 Mobili e arred.	4.660,71	-		
2.8 Infrastrutture	-	-		
2.99 Altri beni materiali	-	-		
3 Immobilizzazioni in corso ed acq.ort.	1.246.527,44	9.590.780,67	B III 5	B III 5
Totale immobilizzazioni materiali	234.889.915,49	232.958.582,01		
IV <u>Immobilitazioni finanziarie (1)</u>				
1 Partecipazioni in	-	-	B III 1	B III 1
a imprese partecipate	-	-	B III 1 a	B III 1 a
b imprese partecipate	-	-	B III 1 b	B III 1 b
c altri soggetti	-	-		
2 Crediti verso	3.965.296,05	2.409.850,37	B III 2	B III 2
a altre amministrazioni pubbliche	416.888,78	416.888,78		
b imprese controllate	-	-	B III 2 a	B III 2 a
c imprese partecipate	-	-	B III 2 b	B III 2 b
d altri soggetti	3.548.397,27	1.992.961,59	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
3 Altri titoli	-	-	B III 3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.965.296,05	2.409.850,37		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	238.855.201,54	235.462.704,36		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I <u>Rimanenze</u>	-	-		
II <u>Crediti (2)</u>				
1 Crediti di natura tributaria	922.351,00	932.067,94		
a Crediti da tributi esentati al finanziamento della sanità	-	-		
b Altri crediti trib. tributi	822.351,00	832.667,94		
c Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	20.292.856,70	16.110.394,19		
a verso amministrazioni pubbliche	20.292.856,70	16.310.394,19		
b imprese controllate	-	-	C II 2	C II 2
c imprese partecipate	-	-	C II 3	C II 3
d verso altri soggetti	-	-		
3 Verso clienti ed utenti	454.481,57	1.107.622,11	C II 4	C II 4
4 Altri Crediti	6.759.478,94	7.143.516,48	C II 5	C II 5
a verso fornitori	410.852,93	240.393,80		
b per attività svolta per terzi	84.630,87	-		
c altri	6.262.995,04	6.903.125,68		
Totale crediti	28.027.918,11	25.904.299,72		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1 Partecipazione	-	-	C III 2 T 4	C III 2 T 3
2 Altri titoli	-	-	C III B	C III 5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV <u>Disponibilità liquide</u>				
1 Cassa di locazione	7.122.987,39	7.550.480,11		
a Istituto Tesoriere	3.672.293,14	3.481.451,33		C IV 1 a
b presso Banca d'Italia	3.450.694,85	4.078.008,78		
2 Altri depositi bancari e postali	354.891,97	437.296,11	C IV 1	C IV 1 b e C IV 1 c
3 Danaro e valori in cassa	-	-	C IV 2 e C IV 3	C IV 2 e C IV 3
Totale disponibilità liquide	7.477.879,36	7.987.776,22		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	25.625.788,07	23.912.069,94		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	-	-	D	D
2 Riscconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	274.660.399,61	269.925.664,30		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	rifer art 2424 cc	rifer DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
i	Fondo di dotazione	233.261.463,13	233.261.463,13	A I	A I
ii	Riserve	- 28.085.780,39	- 29.234.687,57		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 56.674.691,68	- 57.623.598,86	A IV, A V, A VI, A VII, A VII	A IV, A V, A VI, A VII, A VII
b	da capitale	28.016.685,74	28.016.685,74	A II, A III	A II, A III
c	da permessi di costruire	572.225,55	572.225,55		
d	riserva indisponibile per beni demaniali o patrimoniali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
iii	Risultato economico dell'esercizio	832.100,85	1.148.907,18	A IX	A IX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		206.007.783,53	205.175.682,74		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B I	B I
2	Per imposte	8.900.000,00	8.900.000,00	B 2	B 2
3	Altri	3.000.000,00	5.652.316,51	B 3	B 3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		11.900.000,00	14.552.316,51		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		2.542.648,20	-	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	89.221,74	150.397,04		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D 1 e D 2	D 1
b	vs. altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e istituti	-	-	D 4	D 3 e D 4
d	verso altri finanziatori	88.221,74	150.397,04	D 5	
2	Debiti verso fornitori	2.980.769,85	3.319.039,10	D 7	D 6
J	Accconti	-	-	D 6	D 5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.964.321,42	11.131.472,42		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	10.540.270,94	10.540.270,94		
c	impresa controllata	-	-	D 9	D 8
d	impresa partecipata	-	-	D 10	D 9
e	altri soggetti	364.050,48	591.201,48		
5	Altri debiti	8.101.168,01	4.197.282,50	D 12 D 13 D 14	D 11 D 12 D 13
a	tributari	1.927.712,58	2.544.322,69		
b	verso istituti di previdenza o sicurezza sociale	59.066,57	80.674,29		
c	per attività svolta per terzi (2)	-	-		
d	altri	4.114.388,93	2.272.285,52		
TOTALE DEBITI (D)		29.074.491,09	19.498.181,26		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I) Ratei passivi					
ii) Ratei passivi					
1	Contributi agli investimenti	34.136.086,73	29.427.473,79	E	E
a	da altre amministrazioni pubbliche	34.136.086,73	29.427.473,79		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri riscoti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		34.136.086,73	29.427.473,79		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		274.660.999,61	259.253.664,30		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

RELAZIONE dell'Amministratore Unico AL RENDICONTO

Il Collegio dei Sindaci prende atto della relazione dell'Amministratore Unico al Rendiconto 2019 sottoscritta digitalmente in data 26.11.2020 e della relazione tecnico-amministrativa al Rendiconto 2019 come previsto dall'art. 52 del Regolamento di contabilità e dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 sottoscritte digitalmente dal Dirigente del servizio Economico Finanziario e dal Direttore Generale, entrambe trasmesse a questo Collegio a mezzo pec con nota protocollo 0011407 del 26.11.2020.

Il Collegio dei Sindaci preliminarmente invita l'Ente al rispetto dei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 per l'iter di approvazione del Rendiconto.

Con riferimento al fenomeno della morosità per canoni alloggi, che continua a persistere e determina un danno economico e finanziario che si riflette sul corretto e regolare funzionamento dell'Agenzia, ed in considerazione di analoghi rilievi formulati dal precedente Collegio dei Sindaci, raccomanda un attento monitoraggio del fenomeno stesso.

A riguardo richiama l'attenzione dell'Amministratore Unico, del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Ente ad adottare ogni idonea iniziativa, anche giudiziaria, tesa al superamento della criticità innanzi rilevata.

La Legge Regionale del 07/04/2014 n.10 all'art. 15 comma 1, infatti, disciplina la sanzione della risoluzione contrattuale per i casi di morosità protratta per un tempo superiore ai tre mesi, concedendo la facoltà di sanatoria con pagamento nel termine di 30 giorni dalla messa in mora. Le posizioni debitorie di molti inquilini si riferiscono a diversi anni e per importi consistenti.

Il Collegio richiama la necessità di intensificare l'adozione di misure dirette all'eliminazione delle occupazioni abusive pendenti ed evitare sistematici ritardi nelle riscossioni del canone d'uso da parte dell'Ente, anche in adempimento alle disposizioni previste dalla Legge Regionale della Puglia 12 gennaio 2005, n.1.

Con particolare riguardo alla gestione immobiliare è indispensabile che l'Agenzia provveda alla perfetta conservazione del patrimonio immobiliare in quanto un costante controllo e una manutenzione corretta e tempestiva sono garanzia di corretta gestione.

In ordine alla gestione dei residui attivi e passivi, che risultano davvero consistenti nonché in alcuni casi vetusti, il Collegio richiede l'improcrastinabile e responsabile adozione di misure organizzative tese a migliorare la capacità di riscossione delle entrate (per i residui attivi) e ad assicurare il corretto smaltimento dei residui passivi ed il rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni. Ribadisce inoltre la necessità, già evidenziata in sede di riaccertamento dei residui, di monitorare costantemente l'attività di ricognizione dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di mantenimento in bilancio dei residui attivi e passivi.

Per ciò che attiene l'accantonamento al Fondo contenzioso, che costituisce strumento di presidio e salvaguardia degli equilibri presenti e futuri del bilancio dell'Ente, oltre che di rappresentazione veritiera della solidità finanziaria dell'Ente stesso, il Collegio rileva che agli atti risulta la relazione sullo stato dei contenziosi pendenti anno 2019 a firma della Responsabile Ufficio Legale e del Direttore Generale datata 30.11.2020; nonché la relazione sui carichi fiscali IMU e TASI a firma della Responsabile dell'Area Fiscale e del Dirigente del Servizio Economico Finanziario datata 30.11.2020. Alla luce delle informazioni contenute nelle predette relazioni il Collegio invita comunque l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso esistente e un'analisi dei rischi secondo il grado "probabile/possibile/remoto", nonché una adeguata stima e valutazione del grado di rischio afferente le passività potenziali in conseguenza del contenzioso in essere, adeguando eventualmente il relativo fondo rischi.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto 2019 dell'ARCA SUD SALENTO, così come da proposta di adozione del provvedimento dell'Amministratore Unico n.126 dell'11.11.2020, ed invita l'Ente ad adottare i suggerimenti proposti.

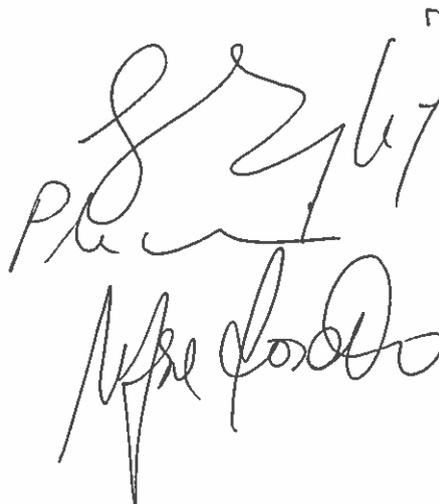
Lecce, 30 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI SINDACI

DOTT. GIORGIO TREGLIA- PRESIDENTE

DOTT. PASQUALE NARDELLI- COMPONENTE

DOTT.SSA ADALGISA ROSATO- COMPONENTE

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'G. Treglia'. Below it is a shorter signature, likely 'P. Nardelli'. The bottom signature is more complex and appears to be 'A. Rosato'. The signatures are written in a cursive, flowing style.